



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARCO POLO - VIANI"

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Verifica dei risultati e valutazione dei processi cognitivi.

### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante il percorso formativo a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (**il saper essere**). La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè all'area socio – affettiva e relazionale.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

La valutazione degli alunni, intesa sia come **verifica dei risultati**, sia come **valutazione dei processi cognitivi**, è orientativa e deve essere preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento.

La valutazione si articola in tre momenti

- 1) **La valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, in particolari situazioni didattico-educative, attraverso la compilazione di questionari motivazionali, le caratteristiche e le motivazioni degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche, con particolare riferimento al loro inserimento nei cosiddetti "laboratori" e più in generale, a sviluppare l'autorientamento degli allievi.
- 2) **La valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- 3) **La valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Consigli di classe e Interclasse avranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli **strumenti di verifica** saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati **da osservazioni sistematiche significative.**

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

**La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto**

- **della situazione di partenza,**
- **delle reali capacità dell'alunno**
- **dell'impegno dimostrato**
- **dell'efficacia dell'azione formativa,**
- **di altri fattori utili (condizioni ambientali, fisiche e psichiche) alla formulazione del giudizio**

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- **all'alunno**, in ogni momento, **la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;**
- **ai docenti l'efficacia delle strategie adottate** per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- **alla famiglia** i livelli conseguiti dai propri figli in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

**La valutazione si articola secondo 3 fasi fondamentali:**

**1^ FASE (sett.- ott.) :**

- Somministrazione delle prove d'INGRESSO e analisi della situazione di partenza e interventi programmati

**2^ FASE (1° quadr.)**

- Somministrazione delle **PROVE DISCIPLINARI** di verifica orale e scritta;
- Compilazione della scheda personale relativa al 1° quadrimestre

**3^ FASE (2° quadr.)**

- Somministrazione delle **PROVE DISCIPLINARI** di verifica orale e scritta;
- Compilazione della scheda personale di valutazione relativa al 2° quadrimestre

I nuovi Regolamenti scolastici hanno introdotto modifiche alla valutazione del Comportamento e a quella degli apprendimenti, prevedendo che le relative espressioni valutative siano riportate con voti numerici espressi in decimi. Per gli alunni della Primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio.

La valutazione numerica delle verifiche a fine quadrimestre, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 1 a 10. Il voto numerico deve essere sempre accompagnato da un breve giudizio orale o scritto motivato, nel senso che deve essere esplicitato brevemente e reso chiaro all'alunno il risultato della prova stessa.

L'uso dell'espressione del voto in decimi, nella pratica quotidiana di attività didattica è rimesso discrezionalmente ai docenti della classe, in ragione degli elementi che attengono ai processi formativi degli alunni, secondo il loro percorso personalizzato.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa dell'Istituto e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta i criteri di valutazione di ogni singola disciplina sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informandone alunni e genitori.

Nell'attribuzione dei voti si tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

E' in tale ottica che i criteri sopra citati faranno da riferimento per:

- la valutazione in itinere
- la valutazione periodica e finale
- la Certificazione delle Competenze al termine della quinta classe della Scuola Primaria e della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado
- l'esame di Stato conclusivo del primo Ciclo dell'Istruzione
- gli interventi di rilevazione interna degli apprendimenti concordata fra i vari Ordini di scuola all'interno dell'Istituto
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

Limitatamente ai casi di mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi, il consiglio di classe o l'equipe pedagogica di classe può prendere in esame una decisione di non ammissione alla classe successiva (secondo le disposizioni impartite con la C.M.n° 85/2004); a questo proposito si sottolinea che la **ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere.** Nella valutazione viene preso in considerazione anche il comportamento.

### **Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità' e competenze disciplinari**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non attribuire voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, mentre per gli alunni delle classi finali viene introdotto il voto cinque.

<p>Significato Valutativo</p> <p>In riferimento a: <b>conoscenze, abilità, competenze disciplinari</b></p>	<p>Giudizio sintetico</p>	<p><b>VOT</b> <b>O</b></p>
<p>Abilità e conoscenze corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale</p>	<p><b>ECCELENTE</b></p>	<p><b>10</b></p>

<p>Abilità e conoscenze corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali</p>	<p>OTTIMO</p>	<p>9</p>
<p>Abilità e conoscenze corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili</p>	<p>DISTINTO</p>	<p>8</p>
<p>Abilità e conoscenze solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici</p>	<p>BUONO</p>	<p>7</p>
<p>Abilità e conoscenze essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>6</p>
<p>Abilità e conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.</p>	<p>MEDIOCRE</p>	<p>5</p>

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'individuazione dei criteri di valutazione corrisponde all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di

Classe tenendo conto che la valutazione:

- È un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
- Ha un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
- Tiene conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno come impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
- Deve essere il più possibile formativa, in modo da dare ad ogni alunno la possibilità di superare le proprie difficoltà;

L'esplicitazione dei criteri deve, inoltre, facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>A. L'alunno possiede conoscenze ampie, articolate e approfondite.            B. L'alunno possiede capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita            C L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure anche in situazioni complesse, in modo autonomo e utilizzando gli strumenti opportuni.            D. L'alunno scrive e si esprime con chiarezza e correttamente; usa un vocabolario ricco e appropriato.            E. L'alunno possiede capacità di sintesi appropriata e capacità di rielaborazione personale creativa e originale.            F. Il metodo di lavoro risulta personale e ordinato e puntuale.</p>
9	<p>A. L'alunno possiede conoscenze complete e corrette.            B. L'alunno possiede capacità di comprensione e analisi precisa e sicura            C L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure anche in situazioni complesse, in modo autonomo e utilizzando gli strumenti opportuni.            D. L'alunno scrive e si esprime con chiarezza e correttamente ed usa un vocabolario appropriato.            E. L'alunno possiede capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali            F. Il metodo di lavoro risulta personale puntuale e ordinato.</p>
8	<p>A. L'alunno possiede conoscenze complete e corrette.            B. L'alunno possiede capacità di comprensione e analisi precisa e sicura            C. L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure in modo abbastanza autonomo utilizzando gli strumenti opportuni.            D. L'alunno scrive e si esprime con chiarezza e precisione.            E. L'alunno possiede capacità di sintesi appropriata con apporti personali anche apprezzabili            F. Il metodo di lavoro risulta regolare e ordinato.</p>
7	<p>A. L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite.            B. L'alunno possiede capacità di comprensione e di analisi puntuale in semplici situazioni            C. L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure in modo sostanzialmente sicuro anche se con imprecisioni.            D. L'alunno scrive e si esprime in modo sostanzialmente corretto; utilizza il vocabolario di base.            E. L'alunno possiede capacità di sintesi parziale con alcuni apporti personali.            F. Il metodo di lavoro è nel complesso efficace ma da perfezionare.</p>
6	<p>A. l'alunno possiede le conoscenze essenziali delle varie discipline            B. l'alunno è capace di comprensione e analisi elementare in semplici situazioni.            C. L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure di semplici informazioni note.            D L'alunno scrive e si esprime in forma sostanzialmente ordinata se guidato e utilizza un vocabolario limitato e non sempre corretto            E. L'alunno non possiede ancora capacità di sintesi autonoma.            F. Il metodo di lavoro, poco preciso, è basato su procedimenti mnemonici.</p>
5	<p>A. L'alunno presenta conoscenze parziali e superficiali dei contenuti minimi ma tali da consentire un graduale recupero.            B. l'alunno possiede capacità di comprensione e analisi limitata.            C. L'alunno applica i contenuti e le procedure in modo scorretto anche in semplici situazioni.            D. L'alunno scrive e si esprime in modo superficiale, impreciso e ripetitivo. Il lessico è povero.            E. L'alunno non possiede capacità di sintesi            F. Il metodo di lavoro è affrettato e poco efficace.</p>

4	<p>A. L'alunno non ha raggiunto una preparazione adeguata e non ha acquisito i saperi irrinunciabili disciplinari.</p> <p>B. L'alunno ha una capacità di comprensione e di analisi molto limitata o assente.</p> <p>C. L'alunno non sa applicare le conoscenze acquisite anche in semplici situazioni.</p> <p>D. L'alunno scrive e si esprime in modo scorretto, impreciso e con un lessico molto povero.</p> <p>E. L'alunno non ha acquisito capacità di sintesi</p> <p>F. L'alunno non ha ancora acquisito un metodo di lavoro</p>
---	--

### SITUAZIONE DI PARTENZA / INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Entro la fine di ottobre, dopo poco più di un mese di attività scolastica, al fine di valutare la situazione di partenza dell'alunno e quindi di individuare gli interventi didattici di recupero-consolidamento-potenziamento necessari per una ulteriore evoluzione e per la stesura della programmazione didattico-educativa, viene compilata la relazione sulla situazione iniziale della classe e sugli interventi individualizzati o personalizzati da attuare. I parametri che vengono presi in considerazione sono:

AREA EDUCATIVA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA
	<input type="checkbox"/> partecipazione alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> impegno <input type="checkbox"/> rispetto delle regole <input type="checkbox"/> autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) <input type="checkbox"/> autonomia nel saper fare (metodo di lavoro; organizzazione; ..) <input type="checkbox"/> autovalutazione e capacità di scelta	<input type="checkbox"/> partecipazione alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> collaborazione <input type="checkbox"/> rispetto delle regole/comportamento con i compagni e con gli adulti <input type="checkbox"/> Impegno <input type="checkbox"/> Attenzione <input type="checkbox"/> Rispetto delle consegne <input type="checkbox"/> Autonomia

AREA COGNITIVA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA
<b>Abilità tecniche</b>	<input type="checkbox"/> ascolto <input type="checkbox"/> lettura e comprensione <input type="checkbox"/> Espressione nei diversi linguaggi verbali e non verbali	<input type="checkbox"/> Ascolto <input type="checkbox"/> Applicazione delle tecniche <input type="checkbox"/> Capacità di operare collegamenti <input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi correttamente
<b>Abilità logiche</b>	<input type="checkbox"/> Osservazione / analisi / riflessione/ <input type="checkbox"/> Applicazione / valutazione / sintesi	